

FONDAZIONE ARANGIO-RUIZ

6.12.2025: Avanzo di gestione attuale: 36.021,89 Cifra incassabile mediamente nel periodo: 110.000,00 anno

Anno	D. Inter.	D. Romano	D. Cost.	Assegni	Convegni	Varie	Spese Fisse	Totali	-	avanzo
2025	24.000 (III)	24.000 (II)		25.000 (DI)	15.000	3.000 viaggi	42.000	133.000	23.000	13
2026		24.000 (III)	24.000 (I)				42.000	90.000		20
2027	24.000 (I-2)		24.000 (II)		15.000		42.000	105.000		5
2028	24.000 (II)	24.000 (I-2)	24.000 (III)				42.000	90.000		20
2029	24.000 (III)	24.000 (II)		25.000 (R)			42.000	115.000	5.000	
2030		24.000 (III)	24.000 (I-2)		15.000		42.000	105.000		5
2031	24.000 (I-3)		24.000 (II)				42.000	90.000		20
2032	24.000 (II-3)		24.000 (III)		15.000		42.000	135.000	25.000	
Totali	168.000	120.000	144.000	50.000	60.000	3.000	336.000	863.000	53.000	83.000

Spese amministrative ecc.: Revisione e amministrazione: 6.500; Banca: 24.000; Bolli: 7.000; varie 5.000= 42.500,00

Quello che precede è uno schema di attività come già in passato fatto. Ormai è ben chiaro a tutti che si può progettare solo su tempi lunghi, sempre che si vogliano privilegiare i dottorati e gli assegni di ricerca, cari al fondatore. Con i conti al limite, anche perchè il capital si può incrementare, ma non intaccare!

Nulla osta, però, anzi sarebbe largamente opportuno ottenere altri fondi, sia con attività operative (corsi, ecc. e magari, chi sa, anche consulenze) sia ottenendo qualche finanziamento extra, più o meno regolare, prevedibile. Certo è che le sole spese di gestione impiegano quasi la metà delle disponibilità.

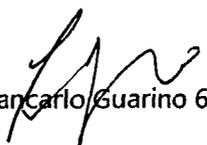
A mio parere, ma io sono solo uno, la Fondazione deve poter mirare ad essere un propulsore di cultura sia pure attraverso il finanziamento dei giovani ricercatori. Il che implica una attività autonoma di cultura ad opera della Fondazione (o magari in cooperazione) anche attraverso i "nostri" ricercatori, svolta attraverso convegni, ma non solo. Ma non sarebbe da escludere, prima o poi, che qualche finanziamento sia diretto a giovani con progetti di ricerca, ma a prescindere da Università.

È ovvio che si parla, che parlo di un futuro lontano. Ma per realizzarlo, anche a vantaggio di altri, bisogna pur cominciare.

Già solo i conti che propongo, vanno quasi certamente oltre la mia esistenza, ma spero non la verosimiglianza. Lo scopo, quindi (al di là della nota follia non violenta, benché pericolosa, del sottoscritto) è di predisporre uno strumento utile e autonomo, che non dipenda necessariamente da Università, sempre più centri di potere prima e più che di cultura. Anche per questo, creare una collana di pubblicazioni *anche cartacee* può essere qualificante.

Avrete notato che manca l'ultima annata del dottorato di diritto internazionale, ma non un convegno.

Cordialmente


Giancarlo Guarino 6.12.2025

Fondazione Arangio-Ruiz per il Diritto Internazionale - Ente del Terzo Settore
Via Castello Scaligero 4, 37038 Soave (Verona)
info@fondazionearangioruiz.it - pec: fondazionearangioruiz@pec.buffetti.it